Anno XXI. Lunedì 2 Novembre 1868 N. 250

Gazzetta Ferrarese

FOGLIO UFFICIALE PER GLI ATTI GOVERNATIVI, INSERZIONI GIUDIZIARIE ED AMMINISTRATIVE

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI ECCETTUATI I FESTIVI

Prezzo d'Associazione (*pagabile anticipatamente*)

	Anno	Semestre	Trimestre
Per FERRARA all'Ufficio o a domicilio	L. 21. 28	L. 10. 64	L. 5. 32
In Provincia e in tutto il Regno	» 24. 50	» 12. 25	» 6. 15

Per l'Estero si aggiungono le maggiori spese postali.

Un numero separato Centesimi **10.**

AVVERTENZE

Le lettere e gruppi non si ricevono che affrancate.
Se la disdetta non è fatta **20 giorni** prima della scadenza s'intende prorogata l'associazione.
Le inserzioni si ricevono a Cent. **20** la linea, e gli Annunzi Cent. **15** per linea.
L'Ufficio della Gazzetta è posto in Via Borgo Leoni N. 404.

ATTI UFFICIALI

— La *Gazzetta Ufficiale* del Regno d'Italia del 30 ottobre nella sua parte ufficiale contiene:

Un R. decreto, che contiene i tre seguenti articoli:

Art. 1. Il battaglione di figli militari in Racconigi, e l'Istituto militare Garibaldi in Palermo sono soppressi a datare dal 1° novembre prossimo venturo.

Art. 2. Gli allievi che si troveranno alla suddetta epoca nei due rammentati Istituti, saranno trasferti al battaglione di figli di militari in Maddaloni.

Art. 3. Gli uffiziali ora addetti al battaglione di figli di militari in Racconigi, e all'Istituto militare Garibaldi in Palermo saranno altrimenti provvisti, ovvero collocati in aspettativa per riduzione di Corpo, a norma dell'articolo 10 della legge 25 maggio 1852 sullo stato degli uffiziali.

Un elenco di nomine e disposizioni avvenute nel personale dell'amministrazione finanziaria durante il mese di settembre del 1868, e nella parte non ufficiale il seguente manifesto del Ministero della pubblica istruzione in data del 24 ottobre:

Gli esperimenti del concorso pubblicato con avviso in data 3 agosto p. p. ai posti di veterinario aggregato alla R. scuola superiore di medicina veterinaria di Torino avranno principio presso la scuola stessa il giorno 9 del prossimo mese di novembre e se ne rende col presente intesi i concorrenti ai posti medesimi per loro norma.

IL DISCORSO DI BEUST.

Ecco l'analisi del discorso pronunciato dal barone Beust nel seno della Commissione militare del Consiglio dell'Impero, quale la troviamo nella *Nuova Stampa Libera* di Vienna:

Ieri il cancelliere dell'Impero parlò nella Commissione militare della Camera dei deputati intorno alla politica estera. Secondo che ci viene riferito, il barone di Beust disse che l'Austria si adopera a mantenere la pace; ma che questa non dipende dal suo volere. Essa mantiene le migliori relazioni con la Francia e l'Inghilterra, e sta *sopra un piede amichevole* anco con l'Italia. Se non che questa (l'Italia) non ha sempre libera la mano, nè può fare quello che vorrebbe. Di faccia alla Prussia, egli mantiene inalterato il principio della rinuncia ad ogni politica di vendetta, adottato da lui nell'assumere il portafogli; ma l'Austria non ha sempre da rallegrarsi di una politica e di un riguardo uguali da parte della Prussia. Anco con la Russia l'Austria tenta intrattenere relazioni amichevoli; se non che agli occhi di molti l'errore più imperdonabile dell'Austria si è quello di osare in genere di esistere. Di fronte alla grande contingenza di un conflitto tra la Prussia e la Francia, l'Austria deve essere armata, tanto per far rispettare la propria neutralità, quanto per tener indietro altre potenze che fossero per avventura inchine ad irrompere. Egli prega per considerazione speciale di questo caso, a voler approvare la forza di guerra di 800,000 uomini. All'osservazione di un deputato, che l'Austria deve pagare le spese della landwehr ungarica, il cancelliere dell'Impero rispose, poter succedere di leggieri, che appunto la landwehr ungherese abbia a dover entrare in azione la prima; essendo un fatto notorio, che i Principati danubiani non sono più altro che un grande arsenale. Il barone Beust chiese che si apprezzassero accuratamente nelle comunicazioni fatte i sopradetti riguardi; non tanto perchè egli abbia a dover prendere dei riguardi per sè, quanto perchè la posizione *di altri* glieli impone. L'esposizione del cancelliere dell'Impero, a quanto sentiamo, non ha dato ai componenti la Commissione un quadro molto attraente della situazione europea. Come è noto, la Commissione votò in conseguenza di ciò la cifra di 800,000 uomini.

ELEZIONI AMERICANE

Il *Times* reca i seguenti particolareggiati ragguagli intorno alle forme elettorali negli Stati Uniti d'America e specialmente intorno alle elezioni in Filadelfia.

« L'elezione deve compiersi in un giorno, e per legge gli uffici elettorali devono essere aperti dalle 7 ant. alle 6 pom. I votanti devono deporre le loro pallottole entro questo intervallo, nè potrebbero votare dopo. La città è divisa in tante sezioni elettorali, in modo che quasi presso ad ogni casa c'è una delle urne, che ascendono in tutta la città a 300. In generale queste sono collocate in un'osteria, dove si prescieglie a questo fine un appartamento con una finestra che s'apra su la via. Le persone componenti l'ufficio elettorale se ne stanno sedute dentro intorno a' loro bussolotti, e i votanti si affacciano alla finestra dalla contrada. Il luogo dell'elezione è sempre assiepato da una moltitudine di politici attivi, pronti ad *eccipire* i votanti dubbii e a sostenere il proprio partito, lasciandosi ire non di rado ad azzuffarsi tra loro; e non è raro il caso che nel parapiglia irrompano nell'ufficio e buttino giù dalla finestra coloro che lo compongono insieme coi bussoli.

I repubblicani, per mantenere la pace (il che in America, durante le lotte elettorali, vuol dire sostenere il proprio partito per diritto e per traverso) hanno collocato dei *policemen* intorno a ciascun ufficio, mentre i democratici si sono riforniti di distaccamenti di usseri dello Sceriffo; ma una dozzina o due di agenti politici sono lì a dar ansa agli uni e agli altri, ogni volta che la pace corra pericolo di essere sturbata. E pretesti alle busse non ne mancano mai; tante sono le frodi elettorali!

L'ufficio elettorale d'ogni sezione viene eletto dai cittadini di essa nella elezione precedente. Il modo, con cui viene costituito, è diverso nei vari Stati; ma a Filadelfia è composto di sette persone, quattro della maggioranza e tre della minoranza. Ci sono due *ispettori*, uno per partito, il cui ufficio è quello di raccogliere le pallottole e porle nei bussoli, e di decidere se la persona che si presenta a votare ne abbia o no il diritto. Ci sono anco due «ispettori verificatori» — *return inspectors* — (uno per partito), che tolgono d'ora in ora le palle dai bussoli, le contano, registrano il numero dei voti per ciascun candidato, e ne annunciano pubblicamente i totali alla folla accalcata fuori dell'ufficio. Due « segretari » — *clerks* — (sempre uno per partito) fanno le liste dei nomi e della residenza della persona che vota. A cotesti sei impiegati presiede un *giudice* che appartiene al partito della maggioranza, e che decide in ultima istanza in tutti i casi di controversia intorno ai votanti.

NOTIZIE DI SPAGNA

Sono confermate le notizie dei disordini di Malaga e di Antiquera.

Prim prepara un lavoro di riordinamento dell'esercito.

Orense che continua la sua propaganda repubblicana a Valenza e sul littorale del Mediterraneo, ha pubblicato un manifesto in favore della repubblica federativa.

La frazione democratica diretta da Ribero accetterà senza restrizioni la decisione delle Cortes costituenti.

La Giunta di Barcellona ha proclamato la libertà dei culti, e vietò ogni manifestazione esteriore di religione.

I giornali spagnuoli portano qualche ragguaglio sopra l'insurrezione scoppiata nella parte centrale dell'isola di Portoricco.

Essa ebbe principio il 23 ottobre, quando il pronunziamento di Cadice non era ancora noto alle Antille, ed

essa non ha avuta altra causa che l'eccesso delle imposte.

L'intendente del Portoricco, seguendo il voto dei sindaci, malgrado l' opposizione dei membri dei municipi, aveva triplicate le imposte. Le gravezze erano così forti, che i più moderati rifiutarono pagare, preferendo essere esecutati sui loro beni. Il 23 settembre 300 uomini si sollevarono a Marsaquaz, e dopo un combattimento non tanto serio colle truppe, eglino si ritirarono nell' interno dell' isola.

Una Commissione di quattro circoli di Portoricco, in una conferenza che essa ebbe martedì ultimo col presidente del Consiglio e col ministro delle Colonie, domandò la sospensione delle nuove imposte, un'amnistia, il richiamo dei funzionari compromessi, la nomina di un governatore civile, indipendente dal capitano generale, come pure la istituzione delle deputazioni provinciali, analoghe a' nostri Consigli generali, e dei municipi in tutti i comuni di più di 300 anime.

Lo spirito di conciliazione e il liberalismo del Governo spagnuolo dopo la rivoluzione di settembre fecero sperare che queste domande saranno accolte, e che vi si aggiungerà la nomina per le Colonie dei deputati alle Cortes.

Non è che accordando loro delle istituzioni liberali e l' eguaglianza colle metropoli che la Spagna potrà conservare le sue belle colonie di Cuba e di Portoricco, più popolate, più ricche che molte delle provincie di Spagna.

— Gravi tumulti ebbero luogo a Timas nell' isola di Cuba. I liberali fecero dimostrazioni che diedero luogo a numerosi eccessi. Parecchie case furono saccheggiate e incendiate dalla popolazione europea. Si voleva tentare di far rivoltare i negri, ma non vi si riuscì. L' ordine fu ristabilito.

— Il *Times* reca il seguente dispaccio dall'Avana:

Disordini di lieve importanza. Degli insorti, senza programma conosciuto, vennero sconfitti e circondati dalle truppe nelle vicinanze di Tunas, Bayamo e Jiquani, nella parte orientale dell'isola di Cuba. Il resto dell' isola quieta, ma il commercio qui stagnante.

— La *Liberté* ha da Londra:

Eccovi alcuni particolari sulle pratiche tenute dagli alti personaggi carlisti presso il vecchio gen. Cabrera.

Ma per meglio comprendere la situazione non saranno inutili i seguenti dettagli retrospettivi.

Allorchè la causa di D. Carlos fu definitivamente perduta, Cabrera venne a cercare asilo in Inghilterra. L'eroismo del generale gli valse buon numero di ammiratori e di ammiratrici. Fra queste ultime una ricchissima offerse la sua mano al prode che l' accettò e con essa la rendita di 75 mila franchi.

Oggidì il generale vive da gran signore con lacchè e cavalli nella sua principesca dimora di Wenvorth a Windsor. Ha cinque figli, il primogenito, una giovinetta di 15 anni, due altri, maschi e una fanciulla di sei anni.

Or fa tre mesi, mentre i giornali lo facevano viaggiare in Spagna, egli trovavasi obbligato al letto in causa della riapertura delle sue ferite. Curato dal famoso chirurgo inglese che non riuscì a guarire Garibaldi, attualmente sta meglio.

In lui si risvegliarono tutti i leali sentimenti di lealtà e di devozione alla causa carlista: egli però esita a togliersi dal presente suo benessere per lanciarsi in nuove avventure a favore d' una causa che per adesso ha poche probabilità di riuscita.

« Quando non mancherà più che la mia persona, così il gen. ai messi, per decidere del successo, potete esser sicuri ch' io sarò al mio posto. »

Finora poterono avere altra promessa dal celebre partigiano: ma non disperasi, di fargli ben presto mutare di proposito facendogli balenare la prospettiva, in caso di trionfo, del grado di comandante in capo di tutto l' esercito spagnuolo.

NOTIZIE

FIRENZE — L' onorevole ministro Broglio ha nominato una Commissione per compilare il Dizionario dell' uso toscano, secondo la proposta e le opinioni manifestate dallo illustre Senatore Alessandro Manzoni.

Tale commissione, della quale è presidente il Ministro della Pubblica Istruzione, e Vice-presidente l' onorevole Giorgini, è composta di quattro membri ordinari, che sono il Blancardi, il Fanfani, il Giorgini ed il Gelli, come pure di parecchi membri straordinari.

— Ci crediamo in grado di dichiarare almeno prematuro l'annunzio della riapertura della Camera pel 23 del corrente. (*G. di Tor.*)

— Leggesi nella *Nazione*:

Nel gran piazzale esterno delle Cascine sta attualmente rimovendosi la statua equestre del Re modellata in gesso dal cav. Salvini.

Questo modello viene a cura del cav. prof. Papi riposto in una vasta sala dell'antico palazzo della Esposizione per ivi attendere quelle disposizioni, che saranno prese in proposito da chi di ragione.

— È morto in Firenze il cav. professore Luciano Benettini, provveditore centrale presso il Ministero di pubblica istruzione.

PARMA — Fino al mezzogiorno d'oggi, scrive la *Gazzetta di Parma*, le offerte fatte al nostro Municipio a favore dei danneggiati dalla piena ammontavano alla somma di L. 103,338 83.

NAPOLI — È arrivato da Napoli alla Spezia il *San Michele*, che porta gli allievi della scuola di marina. Quanto prima sarà di ritorno in Genova.

TERRA DI LAVORO — Il Consiglio provinciale di Terra di Lavoro, convocato il giorno 21 ottobre in Caserta, a voti unanimi ha deliberato che sieno tributate pubbliche lodi e ringraziamenti al generale Pallavicini, alla truppa, alla guardia nazionale ed ai R. Carabinieri, pel mirabile accordo e per l'attività dimostrata nelle operazioni contro il brigantaggio, cui devesi il ristabilimento della pubblica sicurezza in quella provincia.

CIVITAVECCHIA — La *France* parlando della visita fatta dal papa a Civitavecchia, dice che in un discorso indirizzato al generale Dumont, Pio IX ha espresso vivissimi sentimenti di riconoscenza verso l'imperatore Napoleone e di simpatia per l' imperatrice ed il principe imperiale.

FRANCIA — Recentemente si annunziò come positivo il prossimo arrivo a Bukarest di Menotti Garibaldi. Quello, che possiamo dare di sicuro, è che parecchi italiani, fra i quali trovasi il signor Bedeschini, cognato di Menotti e fratello d' un colonnello garibaldino, giunsero non ha guari in quella città per farvi acquisto d' una proprietà situata a 12 chilometri da Bukarest, coll' idea di fondarvi uno stabilimento idroterapico, da congiungersi alla capitale mediante un tronco di ferrovia.

LUGANO — L' *Op. Nazionale* reca: Giuseppe Mazzini cadde gravemente infermo a Lugano e molti amici suoi si sono portati colà per confortarlo.

AUSTRIA — Si parla a Vienna di nuovi sforzi che farebbe il signor de Beust per ravvicinare l' Austria alla Prussia. Però il cancelliere incontrerebbe delle immense resistenze nell' antipatia di Francesco Giuseppe, in quella dell' arciduca Alberto e del partito feudale.

— Il signor de Werther, che è andato pochi giorni sono a Berlino, avrebbe ricevuto delle istruzioni confidenziali dal sig. Thiele, sotto-segretario di Stato agli affari esteri.

COSTANTINOPOLI — Si scrive da Costantinopoli che il vicario della chiesa armeno-cattolica, rimise al patriarca della chiesa greca, in solenne udienza, la lettera del papa ai vescovi della chiesa orientale. Prima di ricevere la lettera, il patriarca domandò se era la stessa che era già stata pubblicata nei giornali. Alla affermazione del vicario il patriarca dichiarò di non poterla ricevere, essendo concepita con espressioni intollerabili che non potevano meritare una risposta. In tal guisa il vicario dovette lasciare il patriarcato senza aver potuto compiere la sua missione. I giornali greci nel commentare l' enciclica di Pio IX, la dichiarano una offesa alla chiesa orientale.

PIETROBURGO — È uscito a Pietroburgo un ukase che proibisce la circolazione di obbligazioni, certificati e promesse del prestito finlandese nell' interno della Russia.

Cronaca locale e fatti vari

AGLI STUDENTI DELLA UNIVERSITÀ di Ferrara

Nel separarmi da Voi, che per tutto il tempo della mia Reggenza mi avete dato tante prove di deferenza e di affetto, accettate il mio cordiale saluto, e una parola per incoraggiarvi, se pure ne avete di bisogno, a perseverare nell' amore allo studio, nel rispetto alle discipline scolastiche, e nella osservanza ai vostri egregi Professori. — Per tal modo avrete l' ammirazione del vostro paese, e confermerete in me la stima che vi ho sempre professata.

Abbiate a cuore

Il Vostro SARATELLI.

Ferrara 1° *Novembre* 1868

PREZZO MEDIO DELL' UVA PIGIATA

Uva forte per ogni Ett. 13. 638 corrispondenti a Mastelli 24 ferraresi . It. L. 228. 95. 4
Uva dolce per come sopra . . « 158. 48. 7

Nel suddetto prezzo medio vi è compreso il dazio consumo di Ital. L. 46. 36 per ogni Ett. 13. 628 ossia per ogni Castellata ferrarese.

Dalla Camera di Commercio ed Arti.

— Domenica 1° Novembre corr. è avvenuta la 61ª Estrazione del Prestito Sterile della Società Operaja. Le Azioni estratte portano i numeri:

34 - 62 - 104 - 181

6ª NOTA delle offerte raccolte a sollievo dei danneggiati dalle inondazioni nella Provincia di Rovigo:

(Continuaz. V. N. 244. 246. 247. 248. 249.)

Riporto	L.	591.	50
Sorisio comm. Tommaso Regio Prefetto	„	30.	—
Grossi Cleto e Maria	„	5.	—
Fava Pietro	„	5.	—
Grossi Efrem	„	5.	—
Ardizzoni Antonio	„	1.	—
Pellucchi Augusto	„	0.	50
Iacchia Moisè Romolo	„	2.	—
Zuffi Ambrogio	„	0	50
Friedlander Lazzaro	„	1.	—
Ravenna Pacifico	„	0.	50
Diletti Carlo	„	1.	—
Manzini prof. Pietro	„	2.	—
Lodi Gaetano q. Venanzio	„	2.	—
Fabbri Giuseppe	„	0.	50
Bolognesi Luigi	„	0.	85
Tampieri Cesare di Fossanova	„	1.	—
Bersani Dossena ing. Pietro	„	5.	—
Roccati ing. Antonio	„	1.	50
Santangeli ing. Michele	„	2.	—
Ercoli Antonio di Poggio Renatico	„	1.	—
Attendoli Michele	„	2.	—
Furlani Gaetano	„	1.	—
Droghetti Giacomo	„	0.	75
Fallavena Giuseppe	„	0.	50
Zeni Giovanni	„	0.	50
Verdi Antonio	„	0.	50
Rossi Casimiro	„	1.	—
Degiuli Luigi di Bondeno	„	2.	—
Vaccari Gaetano di S. Pietro Capo Fiume	„	2.	—
Casoni Olivo di S.ª M.ª Capo Fiume	„	2.	—
Sarti Carlo di Passo Segni	„	2.	—
Bitelli Camillo di S. Agostino	„	4.	—
Segue	— L.	677.	10

Possiamo dire con certezza che il sig. Raphaël occulista-ottico di Parigi col giorno 5 Novembre prossimo arriverà in Ferrara, e prenderà stanza nell'Albergo dell'Europa. Egli ha visitato le principali città d'Italia, ed ultimamente la vicina Bologna, dove, stando alle relazioni dei giornali, quelli che infermi della vista, e in bisogno di portare gli occhiali sono ricorsi a lui, ne hanno riportate ottime cure, miglioramenti e guarigioni. Vogliamo credere che anche fra noi potrà valersi della sua scienza, per portare reali vantaggi a chi trovasi avere la vista ammalata, o indebolita.

— Assai di buon grado diamo posto nelle nostre colonne al seguente manifesto, nell' interesse della pubblica istruzione, e di coloro che, trovandosi nelle volute condizioni, aspirassero ai posti in esso manifesto annunciati:

R. ISTITUTO DI STUDI SUPERIORI
PRATICI E DI PERFEZIONAMENTO
Sezione di Filosofia e Filologia.

Il Municipio Fiorentino ha istituito quattro posti gratuiti di sessanta lire al mese, per otto mesi dell'anno, da darsi a quei giovani che, inscrivendosi a fare i loro Studi presso questa sessione dell'Istituto, riuscissero migliori negli Esami.

A questi posti possono concorrere tutti coloro che hanno ottenuto la Licenza Liceale, e che si obbligano a fare regolarmente i loro studi presso l'Istituto per ottenere il Diploma che abilita all'Insegnamento secondario.

Questo esame di concorso avrà luogo presso questa Sezione dell'Istituto e presso tutte le Università primarie del Regno, a cominciare dal giorno 12 novembre prossimo.

L'esame verserà sul Greco, Latino, Italiano, Storia e Filosofia.

Coloro che avessero ottenuto già il Diploma di Laurea in una delle primarie Università del Regno, e volessero fare presso l'Istituto un anno di Studi di complemento per ottenere il relativo Diploma, possono concorrere al sussidio per un solo anno, inviando un certificato del loro Diploma di Laurea, nel quale sieno notati i punti ottenuti in ciascuno degli Esami.

Nel caso in cui il numero di coloro che riuscissero in questo esame fosse superiore a quello dei posti di fondazione Municipale, i concorrenti che non ottenessero di fatti il sussidio per la eccedenza del numero, potrebbero senza bisogno d'altro esame, esser ritenuti come concorrenti ai sussidi governativi.

Li 29 ottobre 1868.

Il Segretario
T. FIASCHI.

Diamo posto al seguente concorso della *Accademia dei Concordi* in Rovigo:

L'Accademia dei Concordi pone a concorso un premio di Lire 800 per uno scritto sulle condizioni economiche della Provincia di Rovigo.

Questo scritto dovrà rilevare lo stato attuale della economia provinciale, e trattare in relazione ad esso i problemi pertinenti alla produzione della ricchezza rispetto ad ognuno dei suoi fattori; la terra, il capitale, il lavoro; ed i problemi relativi alla distribuzione ed al consumo, e gli uni e gli altri sempre applicati concretamente alle condizioni di fatto della Provincia stessa.

Il termine posto alla presentazione degli scritti è il 30 aprile 1870.

Questi dovranno essere inviati all'Accademia nella forma usata della scheda suggellata contenente il nome dell'autore e portante una epigrafe ripetuta sullo scritto.

Il premio verrà aggiudicato da Commissione apposita con relazione critica al migliore degli scritti presentati; però se quella non giudicasse scritto alcuno meritevole di premio, verrà nuovamente aperto il concorso.

Rovigo, 1 novembre 1868.

Il Presidente
A. CASALINI

Il Segretario
GAETANO OLIVA

Al Teatro Comunale di Bologna nei giorni di Sabato e Domenica 7 ed 8 corr. Novembre avrà luogo il nuovo Spettacolo *il Barbiere di Siviglia* del Maestro *C. Dall' Argine*, diretto dal Cav. *Mariani*. In dette sere avrà pure luogo il Balloeroico *Brahma* del coreografo *Montplair*, musica dello stesso *Dall' Argine*.

LE TAVERNE IN RUSSIA. — Il *Giornale di Pietroburgo* (russo) ha annunciato che il ministro dell'interno aveva mandato il 20 agosto passato una circolare a tutti i governatori di tutte le provincie dell'impero per chieder loro consiglio intorno ai provvedimenti da prendersi per frenare il progresso della ubbriachezza nel popolo.

Lo stesso giornale racconta delle curiose particolarità sullo stesso soggetto. Tutti sanno fino a qual punto è spinta la ubbriachezza tra il popolo russo, ma forse non è noto con quanta prodigiosa rapidità è aumentato il numero delle taverne negli ultimi anni.

Nel 1862 a Pietroburgo vi erano 460 taverne; oggi sono 2,500; sicchè or sono sei anni si aveva una taverna ogni 1,080 abitanti, ora se ne ha una ogni 200; molte taverne non solo vendono liquori, ma si occupano della vendita di cose rubate, ospitano i vagabondi, ecc.

Pare che il municipio della capitale voglia soprimere 2,162 taverne, lasciandone sole 338 in tutta la città.

AERONAUTICA. — Il celebre pallone di Giffard, che formò l'ammirazione di quanti visitarono l'anno scorso l'esposizione universale di Parigi, eseguisce ora in Londra ascensioni periodiche tutt'i giorni. Solleva in una volta nientemeno che 31 viaggiatori. Tra questi ha un posto fisso ogni dì il sig. Glaisher, il più illustre de' moderni aeronauti, e direttore della meterologia officiale d'Inghilterra. Si comprende che egli non s'innalza con tanta perseveranza nell'atmosfera per diporto, ma per istudiare i fenomeni aerei con osservazioni quotidiane.

UFFICIO 1° DI STATO CIVILE

31 ottobre 1868

NASCITE. — Maschi 2. — Femmine 0. — Totale 2.

MORTI. — Baldini Luigi di Ferrara, d'anni 81, pensionato, coniugato. — Flori Scolastica di Ferrara, d'anni 44, coniugata.
Minori d'anni 7 N. 2.

1° Novembre

NASCITE. — Maschi 0. — Femmine 1. — Totale 1.

MORTI. — Canevazzi Teresa di Ferrara, d'anni 80, possidente, vedova.
Minori d'anni 7 — N. 1.

Onore e Compianto

Il suono lugubre della campana a morto mi annunzia un ulteriore vuoto nelle fila di questa Curia Forense, e se le giovani fiorenti speranze che in essa emergono allontanano il pericolo che il vuoto si renda fatale al paese, resta sempre grave e dolorosa la perdita degli antesignani della scienza, e dei maestri nel nobile arringo.

Il Conte avv. **Battista Piretti**, ultimo superstite d'una famiglia nobile e patrizia ferrarese, non è più. Recente malore sopraggiunto agli attacchi aneuritici che ad intervalli lo tormentavano, ha spenta la sua vita appena lunga di sessantadue anni.

La natura ha vinto l'uomo; di Lui non rimane che un cadavere, e la memoria, perchè non lasciò eredità di affetti altro che negli amici, e un censo che forse verificherà il notissimo detto del Commendatore Farini quando sedeva nel 1859 Dittatore a Modena.

La memoria però scriverà di Lui che fu un eminente ingegno, un ardito concettista in materia civile, uno intelletto colto, una mente pronta, un oratore non splendido nè per modi nè per forma, ma grandemente logico, chiaro, e destro nel concentrare la questione e spingerla sino all'ultimo grado di soluzione.

Le liti facili non erano per Lui: l'andamento ordinario di un giudizio, non svigoriva la sua difesa, ma non lo incalzava a quell'impronto direi quasi irrestibile ond'Egli sapeva trionfare le liti più astiose e combattute nei momenti solenni della loro decisione. Allora era un generale sul campo: tutto giovava alla mirabile sua operosità, sapeva trar partito d'ogni circostanza, e raro avvenne che l'esito pieno non coronasse i suoi sforzi, per-

chè erano inesauribili le risorse, i ripieghi l'instancato suo operare e studiare.

Nelle discipline specialmente di procedura era avversario terribile, perchè sapeva coglierne e svilupparne siffattamente il rito, e con tanta diligenza perscrutare le pecche altrui che dopo l'onore d'averlo contradditore era una disperazione doverlo combattere.

La Curia ferrarese ha perduto nell'avv. **Piretti** un ultima delle sue più salde ed antiche colonne nè sarà per ora molto facile rimpiazzarlo.

La lunga pratica da lui non intermessa anche quando la vita brillantissima e concitata lo rassegnava nell'evidenza della gioventù più briosa, gli studi profondi della scienza assaporati nel diritto comune, negli autori più celebri, nella giurisprudenza Rotale e d'ogni più colta nazione, il pensiero, il concetto legale quasi innato in Lui, spontaneo, sempre vero, acuto, drittissimo, formavano dell'avv. **Piretti** una celebrità pel nostro paese, ed i molti avvocati che nelle vicine Provincie lo ebbero amico, corrispondente, ed avversario ne rispettavano altamente l'erudizione e la dottrina.

Fu credente e pio in Religione, generoso sempre del suo, caritatevole, tenerissimo di cuore e facile alle lagrime: in politica rispettò sempre ed accettò i fatti compiuti senza intraprendere perchè si compissero. Non ebbe ambizione d'emergere e non lamentò mai che il paese nei suoi ordini civili abbia trascurato di giovarsi della di Lui dottrina ed operosità, vivendo pago dell'amore di molti amici, e dell'ammirazione della Curia e del Magistrato giudiziario.

Onore e compianto sia sulla tomba dell' Egregio e bravo giuresconsulto conte avv. **Battista Piretti**.

L.

TEMPO MEDIO DI ROMA A MEZZODÌ VERO DI FERRARA

3 *Novembre* ore 11. m 47. s 3.

Osservazioni Meteorologiche

31 OTTOBRE 1 NOVEMBRE	Ore 9 antim.	Mezzodì	Ore 3 pomer.	Ore 9 pomer.
Barometro ridotto a 0° C.	mm 768, 41 771, 01	mm 768, 83 771, 89	mm 768, 54 771, 17	mm 770,63 771, 23
Termometro centesimale	o + 8, 4 + 8 4	o + 10, 5 + 12, 0	o + 12, 6 + 14, 0	o + 9, 2 + 10, 1
Tensione del vapore acqueo	mm 6. 68 7, 10	mm 7, 18 8, 07	mm 7, 81 9, 21	mm 7, 83 7, 98
Umidità relativa	o 81, 1 85, 9	o 75. 3 77, 0	o 72, 0 77, 6	o 86, 2 85, 1
Direzione del vento	NO O	O O	O O	O O
Stato del cielo	Sereno Nebbia	Sereno Sereno	Sereno Sereno	Sereno Sereno

	minima	massima
Temperat. estreme	o 3, 2 3, 5	o 12, 7 14, 0
	giorno	**notte**
Ozono	7, 5 6 2	7, 0 5, 0

Telegrafia Privata

Firenze 1. — *Berlino* 1. — È priva di fondamento la voce di un imminente ritiro di Bismark.

Madrid 31. — Il Governo spedì rinforzi a Cuba. Esso decise diminuire l'effettivo dell'esercito.

Roma 31. — Bonneville sbarcò stamane a Civitavecchia. Fu ricevuto dal personale dell'ambasciata, dal generale Dumont ed ufficiali francesi. Poscia partì per Roma ove arrivò stasera.

REGNO D'ITALIA

MUNICIPIO DI FERRARA

Avviso d' Asta

È da appaltarsi il sottodescritto lavoro a termini delle vigenti leggi, e dell'inerente piano di esecuzione, e relativo Capitolato parziale ostensibile a chiunque in questa Segreteria Comunale.

S'invitano tutti quelli che vogliono accudirvi, a porre le loro Offerte, non più tardi delle ore 2 pomeridiane del giorno di Sabato 14 Novembre p. v. nell'apposita Cassetta all'uopo collocata nel salotto d'ingresso a della Segreteria.

Le offerte saranno in Carta di Bollo da L. 1, dovranno esprimere la somma in lettere ed in numero; contenere la obbligazione di eseguire il lavoro a norma della perizia e saranno inoltre semplici e non condizionate.

Ogni oblatore dovrà produrre unitamente alla scheda un attestato comprovante non solo la sua capacità nell'eseguimento di opere in genere, ma sibbene che abbia eseguiti lavori della specie indicata nel detto Piano di esecuzione.

E pertanto saranno ammesse al detto esperimento quelle persone soltanto, le quali oltre l'onestà siano conosciute dell'arte, ed abbiano in precedenza fatto il deposito nella Cassa Comunale in numerario, quì sotto determinato per le spese d'asta, e di stipulazione del Contratto, ed il Deliberatario depositerà pure a titolo di garanzia una somma corrispondente al Decimo dell'importo del lavoro che gli sarà poi restituito a lavoro compiuto.

I termini dei fatali, ossia per la miglioria non inferiore al ventesimo del prezzo di deliberamento avranno luogo il giorno 28 prossimo venturo Novembre alle ore 2 pomeridiane.

La Stazione Appaltante si riserva il diritto di deliberare, se e come crederà meglio nell'interesse dell'Amministrazione.

LAVORO DA APPALTARSI

INDICAZIONE DEL LAVORO	Somma di deposito per le Spese d'Asta e di Contratto	IMPORTO del piano
Sistemazione con terra e sabbia del tronco di Strada-Argine destro di Volano, fra Denore e Valpagliaro.	Lir. 400	L. 6033. 50

Ferrara 31 *Ottobre* 1868.

Pel Sindaco
G. MANFREDINI.

AVVISO

Il Sottoscritto fa noto al pubblico d'avere rinnovata la conduzione di tutti i locali ad uso di Caffè e Bomboneria, posti nel Corso di Giovecca d'accanto all'Albergo dell'Europa, e d'essersi dato ogni cura affinchè non solo siano restaurati ed abbelliti, ma ben anche forniti delle più eleganti Bombonerie, delle confetture le più squisite, delle specialità le più delicate, e dei vini Elettissimi, si nostrani che esteri, a modo che egli spera di vedersi onorato da numeroso concorso di avventori.

Savoretti Carlo

—o()o—

GIUSEPPE BRESCIANI tip. prop. gerente.